

SOCIETA' AUTOSTRADE ALTO ADRIATICO

Bilancio dell'esercizio al 31.12.2019

Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A.

Sede Legale: Via Vittorio Locchi n. 19, 34143 Trieste – Capitale Sociale: €
6.000.000,00 i.v.

R.E.A. TS n. 202917 – registro imprese Trieste, codice fiscale e partita IVA n°
01310930324

mail: segreteria@autostradealtoadriatico.it;
pec: autostradealtoadriatico@pec.mailcerta.com
tel. 0403189100

Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A.

Sede Legale: Via Vittorio Locchi n. 19, 34143 Trieste – Capitale Sociale: € 6.000.000,00 i.v.
R.E.A. TS n. 202917 – registro imprese Trieste, codice fiscale e partita IVA n° 01310930324
mail:segreteria@autostradealtoadriatico.it; pec:autostradealtoadriatico@pec.mailcerta.com
tel. 0403189100

**ORGANO
AMMINISTRATIVO**

AMM.RE UNICO Anna Di Pasquale

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE Marco Craighero
Giovanna Mangione
Giovanni Zancopè Ogniben

SOCIETA' AUTOSTRADE ALTO ADRIATICO S.P.A.

Sede in Via Vittorio Locchi, 19 - 34143 Trieste - REA TS n° 202917 - c.f. 01310930324

BILANCIO AL 31.12.2019: STATO PATRIMONIALE

	Euro 31.12.19	Euro 31.12.18
BILANCIO AL 31.12.19: STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
B) Immobilizzazioni	0	0
I. Immobilizzazioni immateriali:	0	0
II. Immobilizzazioni materiali:	0	0
III. Immobilizzazioni finanziarie	0	0
C) Attivo Circolante	5.812.305	5.996.574
I. Rimanenze	0	0
II. Crediti	20.550	12.457
- esigibili entro l'esercizio successivo	20.550	12.457
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
III. Attività finanz. che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV. Disponibilità liquide	5.791.755	5.984.117
D) Ratei e risconti	75	2.811
TOTALE ATTIVO	5.812.380	5.999.385

	Euro 31.12.19	Euro 31.12.18
PASSIVO		
A) Patrimonio netto	5.644.032	5.864.617
I. Capitale	6.000.000	6.000.000
II. Riserva da soprapprezzo azioni	0	0
III. Riserve di rivalutazione	0	0
IV. Riserva legale	0	0
V. Riserve statutarie	0	0
VI. Altre riserve	-1	-1
- Riserva straordinaria	0	0
- Riserva per imposte anticipate	0	0
- Riserva per arrotondamenti	-1	-1
VII. Riserva per operaz.di cop.dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-135.382	0
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	-220.585	-135.382
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	0	0
D) Debiti	168.083	134.768
- esigibili entro l'esercizio successivo	168.083	134.768
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
E) Ratei e risconti	265	0
TOTALE PASSIVO	5.812.380	5.999.385

	Euro 01.01-31.12.19	Euro 17.04-31.12.18
BILANCIO AL 31.12.2019 : CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione:	0	97
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
2) e 3) Variazioni delle rimanenze di prodotti e lavori in corso	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi:	0	97
a) contributi in conto esercizio	0	0
b) altri	0	97
B) Costi della produzione:	220.644	135.523
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	100
7) Per servizi	218.401	133.704
8) Per godimento di beni di terzi	0	0
9) Per il personale:	0	0
a) salari e stipendi	0	0
b) oneri sociali	0	0
c) d) e) trattamento di fine rapporto e altri costi	0	0
10) Ammortamenti e svalutazioni:	0	0
a) b) c) ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazione dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
11) Variazioni delle rim.ze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	2.243	1.719
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-220.644	-135.426
C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17bis):	59	44
15) Proventi da partecipazioni:	0	0
a) relativi a imprese controllate e collegate	0	0
b) relativi a imprese controllanti	0	0
c) relativi ad imprese sottoposte al controllo delle imprese controllanti	0	0
16) Altri proventi finanziari:	59	44
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:	0	0
a1) da imprese controllate e collegate	0	0
a2) da imprese controllanti	0	0
a3) da imprese sottoposte al controllo delle imprese controllanti	0	0
a4) da altri	0	0
b) c) da titoli che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti:	59	44
d1) da imprese controllate e collegate	0	0
d2) da imprese controllanti	0	0
d3) da imprese sottoposte al controllo delle imprese controllanti	0	0
d4) da altri	59	44
17) Interessi e altri oneri finanziari:	0	0
a) verso imprese controllate e collegate	0	0
b) verso imprese controllanti	0	0
c) verso altri	0	0
17bis) Utili e perdite su cambi	0	0
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19):	0	0
18) Rivalutazioni:	0	0
19) Svalutazioni:	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D)	-220.585	-135.382
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	0	0
- correnti	0	0
- differite	0	0
- anticipate	0	0
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-220.585	-135.382

SOCIETA' AUTOSTRADE ALTO ADRIATICO S.P.A.

Sede in Via Vittorio Locchi, 19 – 34143 Trieste

Codice Fiscale e Reg. Imprese di Trieste n. 01310930324 - R.E.A. TS n. 202917

BILANCIO AL 31.12.2019: NOTA INTEGRATIVA

Principi generali

Il bilancio dell'esercizio 2019 è redatto in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435 - bis del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa. Ai sensi dell'articolo 2435 – bis co.2 del codice civile non viene redatto il rendiconto finanziario. In base a quanto previsto dall'articolo 2435 - bis co.7 del codice civile, inoltre, ci si è avvalsi dell'esonero nella redazione della relazione sulla gestione.

Il bilancio è stato redatto in osservanza delle norme del Codice Civile, integrate e interpretate dai principi contabili emanati dagli organi preposti alla loro statuizione (OIC).

La redazione del bilancio non ha comportato l'applicazione di deroghe alle disposizioni di legge.

Riguardo al contenuto delle singole voci del bilancio si segnala che le stesse:

- sono confrontate con quelle corrispondenti del bilancio precedente, le quali però si riferiscono ad un arco temporale diverso in quanto la società è stata costituita in data 17.04.2018;
- non appartengono anche ad altre voci dello schema;

Si segnala inoltre che:

- si è tenuto conto degli elementi economici secondo il principio di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- il bilancio è redatto in unità di euro;
- ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 del codice civile la Società non detiene nè ha mai detenuto partecipazioni di società controllanti sia direttamente che per il tramite di interposta persona o società fiduciaria.

La società è stata costituita in data 17.04.2018 tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Regione Veneto, in virtù di quanto previsto dall'art. 13 bis del D.L. n. 148/2017 e ss.mm.ii, con un capitale sociale di 6 milioni di euro così ripartito tra i due soci: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia 67%, Regione Veneto 33%.

La società è finalizzata alla assunzione e/o comunque alla gestione e all'esercizio della concessione autostradale trentennale delle tratte autostradali "A4 Venezia-Trieste, A23 Palmanova-Udine Sud, A28 Portogruaro-Pordenone-Conegliano, A57 tangenziale di Mestre (competenza fino a Terraglio) e della A34 Villesse-Gorizia", attualmente in concessione ad "S.p.A. Autovie Venete" in forza della convenzione unica e ss.mm.ii. con l'Ente Concedente

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

In merito alla prosecuzione dell'iter di affidamento della concessione, si segnala che in data 08/05/2019 il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, congiuntamente con il Presidente della Regione Veneto hanno trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la proposta di Accordo di Cooperazione unitamente ai suoi allegati (tra cui all'allegato Piano Economico finanziario ed il Piano Finanziario Regolatorio). Detto documento è stato oggetto del parere dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti n. 4/2019 d.d. 23/05/2019 e della delibera CIPE n.39 d.d. 24 luglio 2019 con cui veniva appunto approvato lo "schema di Accordo di Cooperazione" detta delibera è stata registrata dalla Corte dei Conti il 23/12/2019. Nella citata Delibera nr. 39 il CIPE ha precisato che *"il valore di subentro a carico del nuovo concessionario, da riconoscere al concessionario uscente è stato stimato (dalla concessionaria uscente) alla data del 31 dicembre 2019 in Euro 476.073.000,00, sulla base delle pattuizioni contrattuali contenute negli atti convenzionali vigenti. L'ammontare definitivo verrà certificato dal Concedente alla data di effettivo subentro del nuovo concessionario sulla base degli investimenti effettivamente sostenuti e ritenuti ammissibili"*.

La società, in questa fase di start-up non è dotata di personale dipendente. In attuazione dell'articolo 12 dell'atto costitutivo che prevede:

"...nella fase iniziale la necessaria operatività della Società verrà garantita dal socio di maggioranza anche per il tramite di Società dallo stesso direttamente o indirettamente controllate, utilizzando l'istituto del distacco di personale e contratti di service..."

è stato stipulato un contratto di service amministrativo con la S.p.A. Autovie Venete, controllata indirettamente dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Ai sensi del punto 22 *bis* dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano operazioni con parti correlate non concluse a normali condizioni di mercato. Inoltre, non si segnalano accordi in essere di cui al punto 22 *ter* del medesimo art. 2427 del codice civile.

Ai sensi dell'art.1 della Legge n.124/2017 comma 125 – secondo periodo, la società non ha ricevuto nell'anno 2019 "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti indicati nella medesima norma".

Si segnala che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo.

Criteri di valutazione

Crediti

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo che corrisponde al valore nominale ridotto dalle svalutazioni. Come consentito dall'articolo 2435-bis, comma 8-bis, non viene adottato il metodo del costo ammortizzato.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale e rappresentano la giacenza bancaria ed i valori di cassa alla data del 31.12.2019.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e risconti attivi e passivi iscritti in bilancio sono determinati secondo il criterio della competenza temporale, al fine di rilevare in bilancio la quota di competenza di costi e ricavi comuni a più esercizi.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale. Come consentito dall'articolo 2435-bis, comma 8-bis, non viene adottato il metodo del costo ammortizzato.

Costi e ricavi

I costi ed i ricavi sono stati iscritti seguendo il principio della prudenza e della competenza economica.

Imposte sul reddito

Nell'esercizio non sono state stanziato imposte correnti.

I conteggi relativi alla fiscalità anticipata e differita vengono effettuati in base alle seguenti regole:

imposte anticipate: sono iscritte in bilancio solo sulla base della ragionevole certezza del loro recupero tenuto conto delle prospettive future di redditività;

imposte differite: sono calcolate senza limiti temporali.

Informazioni sullo stato patrimoniale

Crediti dell'Attivo Circolante

Descrizione	31.12.2018	Variazioni del periodo	31.12.2019
Crediti tributari	12.457	7.593	20.050
Crediti v/altri	0	500	500
TOTALE	12.457	7.593	20.550
Quota scad.entro l'es.succ.	12.457		20.550
Quota scad.oltre l'es.succ.	0		0

I crediti tributari riguardano l'imposta sul valore aggiunto (Euro 20.023) e le ritenute subite su interessi attivi (Euro 27).

I crediti verso altri riguardano anticipi verso fornitori.

Non risultano iscritti crediti esigibili oltre i 5 anni (oltre il 31.12.2024).

Tutti i crediti hanno come controparte soggetti italiani.

Disponibilità liquide

Descrizione	31.12.2018	Variazioni del periodo	31.12.2019
Banche c/c	5.984.117	-192.362	5.791.755
Cassa	0	0	0
TOTALE	5.984.117	-192.362	5.791.755

Sono espresse al valore nominale e sono costituite dall'apporto iniziale dei soci diminuite dagli utilizzi successivi.

Ratei e risconti attivi

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	2.811	2.811
Variazione nell'esercizio	0	-2.736	-2.736
Valore di fine esercizio	0	75	75

La composizione dei ratei e risconti attivi riguarda risconti attivi relativi al canone home-banking per Euro 75.

Patrimonio netto

La composizione e la movimentazione delle poste vengono illustrate nella seguente tabella:

Descrizione	31.12.2018	Destinazione Utile/Perdita	Altre Variazioni	Risultato d'esercizio	31.12.2019
- Capitale Sociale	6.000.000				6.000.000
- Riserva Legale	0				0
- Riserva straordinaria	0	0			0
- Riserva per arrotondamenti	-1				-1
- Utili/Perdite portati a nuovo	0	-135.382			-135.382
- Utile/Perdita dell'esercizio	-135.382	135.382		-220.585	-220.585
- Ris.negativa per az.pr.in port.	0				0
TOTALI	5.864.617	0		-220.585	5.644.032

Di seguito viene esposto il prospetto di cui al n. 7 – bis dell'art. 2427 c.c. comma 1.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	6.000.000	apporto	B	6.000.000		
Utili/Perdite portate a nuovo	-135.382			-135.382		
Totale	5.864.618			5.864.618		
Quota non distribuibile				5.864.618		
Residua quota distribuibile				0		

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Il Capitale sociale è costituito da n° 6.000.000 azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna.

Debiti

Nella tabella seguente viene illustrato il dettaglio della voce:

Descrizione	31.12.2018	Variazioni del periodo	31.12.2019
Debiti v/fornitori	88.941	71.436	160.377
Debiti tributari	1.766	5.798	7.564
Debiti v/altri	44.061	-43.919	142
TOTALE	134.768	33.315	168.083
Quota scad.entro l'es.succ.	134.768	33.315	168.083
Quota scad.oltre l'es.succ.	0	0	0

I debiti verso fornitori riguardano fatture ricevute per Euro 6.863; stanziamenti relativi agli organi sociali per Euro 115.227 ed altri stanziamenti inerenti il service amministrativo comprensivo dei rimborsi di costi sostenuti per Euro 38.287.

I debiti tributari sono costituiti da ritenute irpef effettuate su redditi di lavoro autonomo.

I debiti verso altri riguardano prevalentemente importi minori legati ad anticipi su trasferte dell'organo amministrativo.

Non sussistono debiti esigibili oltre 5 anni (oltre il 31.12.2024).

Tutti i debiti hanno come controparte soggetti italiani.

Informazioni sul conto economico

Il conto economico chiude con una perdita d'esercizio di Euro 220.585.

Come in precedenza relazionato, nella lettura degli importi bisogna tener conto del diverso arco temporale dell'esercizio 2018 che avuto inizio il 17.04.2018.

Valore della produzione

Il valore della produzione registra un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 97 ed è così sintetizzato:

	2019	2018 (periodo 17.04-31.12.18)
Altri ricavi	<u>0</u>	<u>97</u>
Totale valore della produzione	0	97

Costi della produzione

I costi della produzione ammontano complessivamente a Euro 220.644.

Analizziamo nel dettaglio le singole componenti.

Costi per materiali di manutenzione e consumo

Il dettaglio di questa voce può essere così riepilogato:

	2019	2018 (periodo 17.04-31.12.18)
Cancelleria	<u>0</u>	<u>100</u>
Totale	0	100

Costi per servizi

Vengono dettagliati come segue:

	2019	2018 (periodo 17.04-31.12.18)
Costi certificazione bilancio	11.540	4.500
Consulenze legali, tecniche ed altre	86.650	39.100
Spese notarili	389	8.970
Service amministrativo	30.000	20.000
Assicurazioni	3.032	290
Spese postali, telefoniche, trasporto	0	11
Servizi vari	0	810
Compensi e rimborsi amministratori	63.479	43.787
Compensi e rimborsi collegio sindacale	22.678	15.950
Commissioni bancarie	<u>633</u>	<u>286</u>
Totale costi per servizi	218.401	133.704

Ai sensi del punto 16 dell'art.2427 del Codice Civile, si precisa che i compensi agli organi societari per le funzioni compiute nell'esercizio in commento risultano come segue:

- Organo Amministrativo Euro 50.000
- Collegio Sindacale Euro 21.000

Ai sensi del punto 16 bis dell'art.2427 Codice Civile, si segnala che alla Società di Revisione è stato riconosciuto un compenso pari ad Euro 10.040.

Oneri diversi di gestione

Sono così suddivisi:

	2019	2018 (periodo 17.04-31.12.18)
Tasse, bolli e diritti CCIAA, imp.registro	866	634
Spese diverse	<u>1.377</u>	<u>1.085</u>
Totale oneri diversi di gestione	2.243	1.719

Proventi finanziari ed oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari ammontano a complessivi Euro 59 ed afferiscono ad interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti di competenza sono risultate pari a zero. In ottemperanza al principio della prudenza ed in considerazione dell'innovativo iter burocratico legato all'affidamento della

concessione alla società che non consente una previsione certa sui tempi della sua conclusione, non si è provveduto ad effettuare stanziamenti per imposte anticipate. L'importo totale del beneficio non iscritto è stimabile in Euro 117.432 ed è riconducibile alle perdite fiscali consuntivate per Euro 403.820 (stima imposta Euro 96.917) e a compensi su amministratori non corrisposti per Euro 85.479 (stima imposta Euro 20.515).

Non sussistono poste che generano imposte differite.

Impegni, garanzie, rischi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono impegni, garanzie e/o rischi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso del 2020 è proseguita l'interlocuzione con il Ministero dei Trasporti volta alla definizione dell'Accordo di Cooperazione in attuazione dell'art.13 bis del D.L. 148/2017, il cui schema è stato approvato dal CIPE con delibera n. 39 d.d. 24 luglio 2019 e pubblicata sulla gazzetta ufficiale n. 300 d.d. 23 dicembre 2019.

Al momento della redazione del presente bilancio si resta in attesa della quantificazione del valore di subentro da corrispondere alla concessionaria uscente, dato fondamentale per la predisposizione del piano economico finanziario "definitivo". In merito si segnala che in data 6 marzo 2020 la S.p.A. Autovie Venete, attuale concessionaria delle tratte autostradali "A4 Venezia-Trieste, A23 Palmanova-Udine Sud, A28 Portogruaro-Pordenone-Conegliano, A57 tangenziale di Mestre (competenza fino a Terraglio) e della A34 Villesse-Gorizia", ha presentato presso il TAR del Lazio ricorso per l'annullamento del provvedimento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. M INF SVCA Registro Ufficiale n.3423 del 5 febbraio 2020, recante "Determinazione del valore dei cespiti devolvibili ai fini della quantificazione dell'indennizzo da subentro" e dei "Criteri per la determinazione del valore netto dei cespiti devolvibili ai fini della quantificazione dell'indennizzo da subentro" trasmessi alla ricorrente con il predetto provvedimento. La società Autostrade Alto Adriatico è stata notificata in merito in persona del suo legale rappresentante quale controinteressata.

Infine, non ci si può purtroppo esimere dal segnalare la grave situazione emergenziale riguardante il virus COVID 19 "corona virus" i cui effetti in campo economico non sono ancora prevedibili. Tenuto conto del volume dei costi necessari a questa fase di start-up e alla dotazione finanziaria esistente, al momento non si segnalano problemi in merito alla continuità aziendale.

Valutazione sugli strumenti di governo societario e valutazione del rischio di crisi aziendale

Il D. lgs. 175 del 19 agosto 2016 e s.m.i. (c.d. “Tesco Unico in materia di società a partecipazione pubblica”) ha introdotto, tra l’altro, all’art. 6, comma 3, la previsione per cui le Società in controllo pubblico valutano l’opportunità di integrare, se necessario – tenuto conto delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell’attività svolta – gli strumenti di governo societario.

A tal proposito, tenuto conto che la reale operatività della società, che attualmente risulta priva di dipendenti, è subordinata all’assunzione dello “status” di concessionaria, l’organo amministrativo ha ritenuto che gli attuali strumenti di governo societario siano da considerarsi sufficienti, funzionali ed adeguati a monitorare correttamente gli obiettivi di regolarità ed efficienza della gestione e non necessitino, attualmente, di integrazioni.

Quanto al programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, in considerazione dell’attività che la Società sarà chiamata a svolgere, vengono di seguito riportate le “soglie di allarme”, strumentali alle finalità del quanto disposto dal citato art. 6 del D. lgs. 175/2016:

- la gestione della Società sia negativa per tre esercizi consecutivi: A – B ex art. 2425 cod. civile (valore della produzione – costi della produzione);
- la somma dei risultati degli ultimi tre esercizi abbia eroso il patrimonio netto in misura superiore al 10%;
- le relazioni al bilancio redatte dalla Società di revisione e dal Collegio Sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;
- l’indice di struttura finanziari, dato dal rapporto tra patrimonio netto più passivo consolidato e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1.

Le sopracitate soglie assumeranno reale significato, e dovranno pertanto essere monitorate, a partire dall’esercizio successivo a quello in cui la società acquisirà la titolarità della concessione per cui è stata costituita.

Proposta di delibera

Nell’assicurare che il bilancio corrisponde esattamente alle risultanze della contabilità e rappresenta in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società, l’Amministratore Unico sottopone all’approvazione dell’Assemblea il bilancio al 31.12.2019, nelle sue parti di Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa. In merito alla perdita d’esercizio 01.01.2019 – 31.12.2019 di Euro 220.585 si propone il suo riporto a nuovo.

Trieste, 17.03.2020

L’ AMMINISTRATORE UNICO

Anna Di Pasquale